

MICHELANGELO RELOAD. RESIDENZA FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE, DIDATTICA ED ESPRESSIONE. (5 - 12 novembre)

In occasione dei 500 anni dell'arrivo di Michelangelo in Versilia, la **Fondazione Centro Arti Visive** promuove un'iniziativa che intende celebrare l'eredità culturale e artistica del Buonarroti e il suo stretto legame con il territorio e le maestranze dell'artigianato artistico.

Michelangelo non solo scelse qui i suoi marmi, ma si avvalse delle maestranze locali e del loro "saper-fare" tramandato per generazioni da maestro a discepolo.

Una conoscenza generata dalla dialettica artista-artigiano, fra dimensione ideativa e capacità realizzativa, che si è cristallizzata e stratificata nei secoli, alimentando tutte le successive generazioni di artisti.

In virtù di questo *exemplum* espresso da Michelangelo il **progetto "Michelangelo Reload"**, a cura di Alessandro Romanini, con il patrocinio e il contributo della Regione Toscana e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, intende mettere in evidenza, **in chiave multidisciplinare**, la validità e l'attualità della lezione del maestro e allo stesso tempo celebrare le molteplici prerogative dell'artigianato artistico del comprensorio di Pietrasanta.

In particolare **l'iniziativa è centrata sulla capacità di creazione e trasferimento di conoscenze generate dalla dialettica artista-artigiano**, capacità astrattiva-ideativa e concretezza del saper-fare manuale, capace di dare forma all'ispirazione del creativo.

Fenomeni macroscopici in un territorio come Pietrasanta, vocato alla produzione artistica da secoli in grado di trasmettere conoscenza grazie alla sua variegata rete di depositari del saper fare e incrementato dalla ricca e variegata comunità di artisti internazionali e di gallerie d'arte contemporanea sul territorio.

Il nucleo centrale del progetto verte su una **calibrata formula che unisce teoria e pratica**, sulla sinergia mente-mano, che rappresenta il fulcro su cui si poggia la creazione dal punto di vista pedagogico e cognitivo della conoscenza, letta in una chiave processuale e in una dimensione multidisciplinare.

E' in questa sinergia fra ideazione e conoscenze tecniche (il binomio artista-artigiano) elaborato in un inesauribile processo di **"learning by doing"** (imparare facendo) che si espletano le potenzialità conoscitive e didattiche.

Anche la multidisciplinarietà è istanza ispirata dal Buonarroti, che si è cimentato nelle diverse discipline espressive, disegno, pittura, scultura, letteratura, poesia e architettura.

E' la doppia chiave di produzione conoscitiva basata sulla sinergia ideazione-saper fare pratico e quella dimensione multidisciplinare ad alimentare l'attualità della figura michelangelolesca e a costituire la base dell'iniziativa.

OBIETTIVI

Il percorso didattico è costituito da un complesso di nozioni che vanno a integrare le conoscenze "accademiche" e l'esperienza dei partecipanti, fornendogli una chiave di lettura del contesto professionale di riferimento ad alto tasso di applicabilità, facendoli confrontare con le varie conoscenze tecniche impartite da artisti, artigiani ed esperti dei vari settori e con la dimensione teorica.

Un complesso di conoscenze in cui la tradizione del territorio incontrerà anche l'integrazione fra tecnologie digitali e lavorazione manuale, analizzate e illustrate sia nella dimensione ideativa (progettazione e prototipazione con software 3D) che in quella realizzativa (lavorazione con macchine a controllo numerico) per culminare nell'integrazione con la lavorazione manuale e i sopralluoghi nei laboratori.

Docenti di alto livello e varia estrazione imposteranno **seminari e workshop a dinamica "orizzontale"** con una collaborazione diretta fra docenti e discenti, anche attraverso la rete dei laboratori locali, che si accompagnerà allo **sviluppo di un nuovo progetto** e alla **realizzazione della "stanza d'artista"** in cui il creativo esprimerà e presenterà le proprie opere e illustrerà la poetica personale.

Il momento dell'allestimento è parte integrante di questo percorso di crescita artistica attraverso un confronto, una riflessione sul proprio operato e la modalità in cui veicolare il proprio messaggio al pubblico. Allo stesso modo di particolare importanza sarà la possibilità di elaborare un progetto di opera, che i partecipanti potranno esaminare con la supervisione di docenti e tutor, valutandone non solo gli aspetti artistici ma anche quelli di carattere tecnico, materico ed economico.

ATTIVITA':

- STANZE D'ARTISTA

Gli artisti selezionati avranno a disposizione 10 stanze del complesso residenziale dell'ex convento di san Francesco (sede del Centro Arti Visive) per **7 giorni per risiedervi** durante il periodo di residenza e **allestirli** con i propri lavori, seguendo dinamiche curatoriali e principi di allestimento espositivo, assistiti dal curatore, dai docenti delle varie giornate e dai tutor.

Questi spazi saranno poi aperti al pubblico dei visitatori per permettere ai giovani artisti di confrontarsi con il pubblico e assimilare le dinamiche di interazione artista - spettatore.

- WORKSHOP E SEMINARI

I partecipanti saranno al contempo coinvolti in un percorso didattico teorico-pratico.

In veste di docenti si alterneranno **artisti, tecnici, artigiani e specialisti delle varie discipline artistiche** che illustreranno le lavorazioni dei principali materiali e le varie tecniche in tutte le fasi della genesi di un'opera e coinvolgeranno i giovani artisti in un processo collaborativo.

Tale processo comprende l'**analisi dei progetti di allestimento** (progetto di allestimento inserito nella richiesta di partecipazione) e l'**elaborazione di un nuovo progetto di opera** (da presentare in fase di richiesta di partecipazione oppure direttamente in sede).

Ad integrazione sono previsti sopralluoghi e workshop all'interno di siti produttivi del territorio (laboratori aderenti ad Artigianart) e **proiezioni audiovisive** di documentari di cui verrà fornito il programma a breve.

Inoltre sono previsti **due incontri/seminario** su tematiche di grande rilievo per i giovani creativi. Il primo avrà come focus i **principi e le tecniche di curatela e allestimento** per l'efficace presentazione delle opere, mentre il secondo presenterà una minuziosa **analisi del panorama artistico-economico internazionale** considerando le questioni relative a promozione, comunicazione, relazione con gallerie e art dealers, musei e fondazioni etc.

ATTIVITA' PROGRAMMATE IN RESIDENZA

La residenza si compone pertanto di una serie di incontri/lezioni, di visite ai laboratori e di lavoro sotto la supervisione dello staff suddiviso tra allestimento delle proprie opere e l'elaborazione nuovo progetto (**workshop e "stanze d'artista"**)

I giovani artisti saranno liberi di procedere al display della propria produzione, rendendo la camera loro assegnata uno spazio quanto più personale e rappresentativo della propria poetica, del proprio percorso, del proprio modo di intendere l'arte e di vivere il rapporto con il pubblico. A coadiuvarli e guidarli saranno l'artista che condurrà il seminario/workshop della giornata e i tutor che accompagneranno i ragazzi durante tutto il percorso residenziale.

Le attività continueranno poi in autonomia per tutto il tempo che i partecipanti desiderano, dato che si troveranno ad alloggiare in quello stesso spazio che preparano per l'apertura.

E' inoltre a disposizione dei partecipanti un grande spazio comune in cui potranno essere allestiti tavoli, cavalletti e altri strumenti (in carico ai partecipanti) che permetteranno loro di portare avanti i propri lavori in uno spazio più esteso rispetto a quello delle camere e di lavorare al progetto concordato con il curatore.

Gli incontri/seminari inizieranno nella mattina di lunedì 5 e proseguiranno, secondo uno schema che verrà fornito a breve, per tutta la settimana.

Nel pomeriggio di Venerdì 9 novembre, la commissione designata (composta da un curatore professionista, un rappresentante delle gallerie d'arte di Pietrasanta e il presidente di Artigianart) verificherà il lavoro svolto e l'allestimento realizzato, dato che a partire dal giorno successivo le stanze saranno aperte al pubblico.

Sabato 10 novembre, la mattina, una **conferenza stampa** presenterà il concept della residenza, i partecipanti e i loro progetti e verrà seguito da una **tavola rotonda aperta al pubblico**, condotta da Alessandro Romanini, cui prenderanno parte Paolo Emilio Antognoli Viti (critico, storico dell'arte, curatore), Michelangelo Consani (artista), Massimiliano Pelletti (artista), Daniele Bacci (artista), Aron Demetz (artista), Paolo Sabatini (architetto, curatore allestimenti) sul tema "**Arte Contemporanea: fra globalismo, genius loci, creazione e produzione**".

A partire dalle 16 la residenza sarà aperta al pubblico, fino alle 24 e di nuovo per tutta la giornata successiva (domenica 11).

Lunedì 12 si procederà al disallestimento delle opere e al ripristino delle camere nelle condizioni originarie.

Le attività svolte in residenza saranno documentate per immagini, riportate in un catalogo a stampa insieme agli allestimenti realizzati dai singoli partecipanti.

A giorni alterni, la sera, la formazione dei partecipanti si completerà attraverso la visione di un docu-film sul tema oggetto della residenza proiettato nel "refettorio antico" ora aula multimediale del Centro Arti Visive.

La sera di sabato 10 novembre, in concomitanza con la prima apertura della residenza ai visitatori, la sala proiezioni sarà aperta al pubblico e verrà proposta una delle ultime produzioni cinematografiche su Michelangelo.

REQUISITI E PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Possono presentare la propria candidatura **giovani artisti under 35 italiani o stranieri operanti in Italia** (si intende che i candidati non abbiano ancora compiuto i 35 anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione)

E' richiesta la **presentazione di un portfolio dei propri lavori (almeno 5) e di un progetto espositivo relativo alla residenza (contenente tutte le opere che si intendono esporre nella stanza, con indicazioni specifiche circa dimensioni e materiale)** come da modulistica allegata.

La commissione esaminatrice selezionerà a suo insindacabile giudizio un massimo di 10 partecipanti. Questi verranno alloggiati presso la residenza del Centro, nella stanza che verrà loro assegnata per l'allestimento.

Non esistono vincoli riguardo alla tecnica e allo stile delle opere, nel rispetto dell'integrità degli spazi espositivi concessi. L'installazione dovrà avere carattere temporaneo (quindi non lasciare alcun residuo nella fase di smontaggio) e il piano di allestimento (comprendente anche le modalità di disallestimento) dovrà essere approvato dalla commissione ed eventualmente variato secondo le indicazioni dei docenti e tutor.

Se si intende esporre delle sculture è necessario provvedersi di proprie basi e verificare preliminarmente la compatibilità delle stesse con lo spazio assegnato. Opere molto pesanti o comunque di grandi dimensioni dovranno essere preliminarmente ed esplicitamente approvate dallo staff CAV.

Sono a disposizione dei partecipanti un numero complessivo di 6 monitor per installazioni di videoart (iMAC, schermo 27 pollici): sarà comunque possibile per gli artisti provvedersi in proprio di ulteriori monitor o di diversa attrezzatura necessaria alla proiezione.

Nel caso i partecipanti intendano lavorare alle proprie opere durante l'apertura al pubblico, è necessario che si provvedano di tutti i materiali necessari e che prendano precauzioni per non danneggiare o sporcare lo spazio assegnato loro.

E' necessario compilare la modulistica allegata in tutte le sue parti, includendo immagini e testi richiesti per permettere alla commissione di procedere alla valutazione e selezionare i partecipanti.

SI RIMANDA ALLA MODULISTICA ALLEGATA PER OGNI SPECIFICA.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre il 20/10/18.

La graduatoria riportante i candidati selezionati sarà pubblicata sul sito www.cavpietrasanta.it il 23/10/18.

La residenza verrà attivata con un **numero minimo di n. 7 partecipanti.**

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La residenza è completamente gratuita, **non sono previsti costi di iscrizione né di alloggio.**

I partecipanti dovranno provvedere autonomamente alle spese di viaggio e al vitto.

Il trasporto delle opere è a carico dei partecipanti, non sarà possibile installare opere di grandi dimensioni a causa delle misure delle stanze.

Nel caso in cui il partecipante voglia anche lavorare alle proprie opere durante il momento di apertura al pubblico, includendo espressamente ciò nel proprio progetto espositivo, resta a suo carico l'acquisto dei materiali necessari.

Il giorno successivo al termine della residenza, i partecipanti dovranno provvedere personalmente (o con personale di fiducia, a proprio carico) al disallestimento delle opere, avendo cura di ripristinare lo stato delle cose al momento della consegna delle stanze e di segnalare tempestivamente eventuali danneggiamenti (che dovranno essere risarciti).

COMUNICAZIONE e PROMOZIONE

Le varie attività della residenza saranno documentate per immagini e ogni giornata sarà riportata nella pagina facebook dedicata al progetto "Michelangelo Reload".

Al termine della residenza le opere e gli allestimenti realizzati, accompagnati da una breve biografia artistica di ciascuno dei partecipanti, saranno inclusi in un **catalogo a stampa con testo critico del curatore**, che verrà distribuito dalla Fondazione Centro Arti Visive.

INFO: www.cavpietrasanta.it
segreteria.studenti@cavpietrasanta.it
segreteria.fondazione@cavpietrasanta.it